

Pescara, bus elettrici inutilizzabili e fermi dal 2000

Pescara - E' quanto è emerso a margine della Commissione Grandi Infrastrutture e Mobilità, presieduta da Adele Caroli

PESCARA - Una spesa di tre miliardi di lire per acquistare cinque bus elettrici inutilizzabili e fermi dal 2000 nel deposito della Gtm. I bus elettrici hanno una capienza di 30 persone ma non possono essere utilizzati per vari motivi, tra cui l'impossibilità di transitare su strade con una bassa pendenza, come ad esempio il Ponte Capacchietti. Questo è quanto è emerso questa mattina a margine della Commissione Grandi Infrastrutture e Mobilità, presieduta da Adele Caroli, convocata per approfondire i risultati emersi dal sopralluogo sull'ultimo tratto della filovia, effettuato la scorsa settimana. Alla Commissione hanno partecipato l'architetto Michetti, dell'Ufficio Traffico e Mobilità, il vice Presidente della Gtm Marinucci e l'ingegnere Fabiani (Gtm): quest'ultimi hanno comunicato che il numero delle fermate, su richieste dei Comuni di Pescara e Montesilvano, sono passate da 19 a 24 e che anche le piste ciclabili saranno dotate di sistema semaforico.

I rappresentanti della Gtm hanno comunicato che, in presenza di eventi sulla strada parco, come ad esempio il mercato rionale, la velocità del filobus sarà gestita direttamente dalla centrale in modo che l'autista non potrà influire sulla velocità decisa a livello centrale. In caso di guasti all'elettrificazione, il mezzo potrà continuare a viaggiare, essendo un mezzo ibrido, e sarà in ogni caso prevista un'adeguata segnaletica sia orizzontale che verticale.

Infine, l'installazione dei pali per l'elettrificazione dovrebbe iniziare tra tre mesi, quando cioè saranno terminati i lavori nel Comune di Montesilvano.